



Progetto Magenta chiede all'Assessore Bellantonio di non ripetere su via Garibaldi l'errore fatto in via Roma.

Luigi Malini della lista civica guidata da Silvia Minardi ricorda al neo-assessore ai Lavori Pubblici che il rifacimento del manto stradale di via Garibaldi non può essere rimandato. Ma - aggiunge - impariamo dagli errori!

Magenta 18.07.2017 - Un anno fa, giusto di questi tempi, Via Roma era un grande cantiere per quello che, con molta enfasi, veniva presentato come un lavoro di totale rifacimento di un manto stradale destinato a qualificare il nostro centro città.

C'era allora una sola voce fuori dal coro, quella di Progetto Magenta che non giudicava certo l'entità della spesa quanto piuttosto il rischio che la qualità dell'opera durasse poco.

Eravamo dell'opinione che in una sede stradale ampia come quella di Via Roma i cubetti di porfido non trattenuti da adeguati rinforzi come quello offerto dalle 'caresce' non avrebbero tardato a 'saltare'.

Puntuali a distanza di solo un anno cominciano a vedersi e primi buchi ed i primi rappezzi bituminosi.

La seconda criticità evidenziata era quella che un sottofondo non adeguatamente forte non avrebbe sopportato il peso sempre crescente del traffico veicolare. Ci spiace osservare che anche per questo siamo stati cattivi profeti perché il tratto a porfido di via Roma è ormai ridotto ad un continuo avvallamento.

Trovare una soluzione non sarà facile ma bisognerà, a nostro avviso, cercare di ridurre ulteriormente il carico per contenere il più possibile i danni, e comunque prepariamoci a vedere via Roma danneggiata.

Diciamo questo non per fare critica gratuita, oltretutto considerato che è cambiato l'Assessore di riferimento, ma più semplicemente per raccomandare alla nuova

amministrazione una maggiore lungimiranza nella esecuzione delle ipotesi pubbliche.

La precedente amministrazione aveva già annunciato l'approvazione del progetto di rifacimento di Via Garibaldi, e tutti noi sappiamo quanto questa opera sia diventata urgente e prioritaria. Vorremmo però chiedere se nello studio di fattibilità si sia tenuto conto dei problemi evidenziati per Via Roma e che qui risultano ancora più gravi se pensiamo alle continue manovre dei pesanti mezzi di approvvigionamento del Forno Cooperativo.

In quel tratto, a meno di evitare il traffico pesante o di pensare presto ad interventi di straordinaria manutenzione, pensiamo che il neo eletto assessore debba studiare con attenzione quel progetto.

Forse vale la pena di ricordare il vecchio detto che chi più spende meno spende, e che un lavoro ben fatto può far passare in secondo piano la rinuncia ad un'altra piccola opera tanto per farla.

Anche questo riteniamo che sia amore per Magenta, quello che sta alla base del nostro #progettomagenta

Luigi Malini